

TEMI MEP 2016

1) COMMISSIONE AFFARI ESTERI (AFET)

“Sull'esportazione di armi”

(Nell'ambito della la strategia dell'UE volta a combattere l'accumulazione e il traffico illeciti di armi leggere e di piccolo calibro e relative munizioni, e del Trattato sul commercio di armi delle Nazioni Unite che è entrato in vigore il 24 dicembre 2014, indicate i possibili modi di un controllo sull'esportazione di armi dall'UE, onde evitare un aumento dei conflitti armati fra stati e al loro interno, ed il rafforzamento di organizzazioni terroristiche)

2) COMMISSIONE AFFARI ESTERI (AFET) SOTTOCOMMISSIONE DIRITTI DELL'UOMO (DROI)

“La situazione nel Mediterraneo e la necessità di un approccio globale dell'UE in materia di immigrazione”

(Tenendo conto del continuo e forte aumento del numero delle domande di protezione internazionale nei paesi dell'UE, e considerando che gli ultimi avvenimenti hanno dimostrato che la migrazione non è una problematica temporanea e che le tendenze mondiali all'origine dell'impennata del numero di profughi sembrano destinate a protrarsi a causa dei conflitti in Medio Oriente e nell'Africa subsahariana e dell'aggravarsi del cambiamento climatico, quale può essere un approccio globale dell'UE per una migliore gestione dei flussi migratori e per un possibile intervento sulle loro cause?)

3) COMMISSIONE AFFARI ESTERI (AFET) SOTTOCOMMISSIONE SICUREZZA E DIFESA (SEDE)

“Problemi giuridici ed etici nell'uso dei droni armati per scopi militari”

(Alla luce dei continui sviluppi nello studio e nella costruzione di droni per scopi militari e civili all'interno dell'UE, e con riferimento alle frequenti uccisioni mirate extragiudiziali, che spesso provocano molte vittime non previste, in che modo l'UE può regolamentare questa attività per evitare che il loro uso militare violi i diritti umani ed il diritto umanitario internazionale?)

4) SVILUPPO (DEVE)

“Ridisegnare l'azione e l'aiuto umanitario in un mondo in evoluzione”

(Considerando che l'Unione europea e i suoi Stati membri sono tra i principali donatori di aiuti umanitari e che insieme danno un contributo essenziale alla definizione delle relative politiche, avvalendosi della loro esperienza operativa globale, quali possono essere le linee di azione per un miglioramento dell'intervento dell'UE in un mondo che è in continuo cambiamento?)

5) AMBIENTE, SANITA' PUBBLICA E SICUREZZA ALIMENTARE (ENVI)

“Verso una maggiore protezione dell'acqua nell'UE”

(L'UE e gli stati membri hanno fatto significativi progressi negli ultimi 40 anni in materia di protezione dell'acqua, particolarmente riducendo l'inquinamento, ma molto ancora si può fare. Quali altre misure possono essere prese, all'interno di una gestione di tipo pubblico, sia nel campo della qualità dell'acqua che nella riduzione del suo uso eccessivo in vari settori?)

6) INDUSTRIA, RICERCA ED ENERGIA (ITRE)

“Sullo sviluppo di un'industria europea sostenibile dei metalli comuni”

(Acciaio e alluminio sono due esempi nel settore delle industrie di base in cui si registra una crisi di investimenti senza precedenti a partire dal 2008. Tuttavia l'industria dei metalli di base costituisce una necessità primaria e strategica per l'Europa. Quali interventi può fare l'UE per rilanciare tale settore, tenendo conto che è necessario ridurre al minimo le conseguenze ambientali e sanitarie per i lavoratori e la popolazione dei siti?)

7) TRASPORTI E TURISMO (TRAN)

“Nuove sfide e strategie per promuovere il turismo in Europa”

(Considerando che il turismo è un settore chiave dell'economia europea e che, includendo i settori dell'indotto, genera oltre il 10% del PIL dell'Unione Europea, quali tipi di intervento può fare l'UE per aiutare l'industria del turismo in Europa ad affrontare una serie di nuove sfide come, per esempio, la digitalizzazione dei canali di distribuzione e il nuovo settore dell'economia del consumo collaborativo?)

8) CULTURA E ISTRUZIONE (CULT)

“Sulla promozione dello spirito imprenditoriale nei giovani attraverso l'istruzione e la formazione”

(Considerando che l'imprenditorialità giovanile deve formare parte integrante della strategia politica per sostenere i giovani di oggi in termini di obiettivi di crescita e occupazione dell'UE e che studi recenti indicano che l'imprenditoria può essere appresa, in che modo l'istruzione e la formazione possono aiutare a sviluppare nei giovani la motivazione e la possibilità di avviare i propri progetti imprenditoriali, anche tenendo conto dell'esistenza di gruppi sottorappresentati e svantaggiati?)

9) LIBERTA' CIVILI, GIUSTIZIA E AFFARI INTERNI (LIBE)

“Sulla prevenzione della radicalizzazione e del reclutamento di giovani cittadini europei da parte di organizzazioni terroristiche”

(La prevenzione del terrorismo e la lotta contro la radicalizzazione sono due delle priorità chiave dell'agenda europea per la sicurezza ed è necessario un approccio pluridimensionale per affrontare le cause profonde di questi fenomeni. In che modo i vari soggetti, le istituzioni, le politiche, come per esempio l'istruzione, la formazione degli insegnanti, le politiche per i giovani e il dialogo interreligioso e interculturale possono prevenire la radicalizzazione e il reclutamento di giovani cittadini europei da parte di organizzazioni terroristiche?)

10) DIRITTI DELLA DONNA E UGUAGLIANZA DI GENERE (FEMM)

“Sulla strategia dell'Unione europea per la parità tra donne e uomini dopo il 2015”

(Il diritto alla parità di trattamento è un diritto fondamentale riconosciuto dai trattati dell'UE, radicato nella società europea e imprescindibile per l'ulteriore sviluppo di quest'ultima.

Considerando che l'UE ha storicamente compiuto passi importanti nei confronti del potenziamento dei diritti delle donne e dell'uguaglianza di genere, ma che negli ultimi tempi in questo settore si è assistito a un rallentamento in tutta l'Unione dell'azione politica e delle riforme, quale potrà essere la strategia successiva che dovrà dare nuovo slancio e realizzare azioni concrete per rafforzare i diritti delle donne e promuovere l'uguaglianza di genere in tutti i settori (lavoro e occupazione, famiglia, ricerca accademica e scientifica, imprenditorialità, ecc), senza dimenticare il tema fondamentale della violenza contro le donne, da analizzare soprattutto all'interno dell'ambito giovanile, spesso a torto trascurato)

Per trovare adeguata documentazione, oltre a consultare gli usuali media, si consiglia di vedere il sito:

<http://www.europarl.europa.eu/committees/it/home.html>